

COMUNE DI ATZARA

Provincia di Nuoro

www.comune.atzara.nu.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 02

Prot. n. 3873 del 08/07/2014

Oggetto: Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'I.M.U. - Determinazione tariffe anno 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno tre del mese di luglio alle ore 18.00 in Atzara nella solita sala delle riunioni consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione straordinaria

Sono intervenuti:

	Presenti	Assenti
1 - WALTER ANTIOCO FLORE	X	
2 - SEBASTIANO ETZO	X	
3 - ANTONIO PORCU	X	
4 - FRANCO CORONGIU		X
5 - MASSIMO DEMELAS	X	
6 - MARIA PAOLA MANCA		X
7 - GIOVANNI URRU	X	
8 - LUIGI MANCA	X	
9 - MATILDE TODDE		X
10 - ILARIA MURA	X	
11 - GIUSEPPE PISU	X	
12 - ANTONIO MUGGIANU	X	
13 - SANDRA PISU	X	

Assiste il Segretario Comunale Dr. Roberto Sassu

Risultato legale il numero dei Consiglieri Comunali presenti, la seduta è dichiarata aperta ed assume la Presidenza il Sindaco Sig. Walter Antioco Flore.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ACQUISITI i pareri e le attestazioni di cui all'art. 49 del d. Lgvs. 18.8.2000, n. 267, riportati in calce al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

PREMESSO che l'art.1 – commi dal 639 al 705 - della Legge nr.147 del 27 dicembre 2013 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) con effetti dal 1 gennaio 2014 ;

CONSIDERATO che la nuova forma di prelievo fiscale si basa su due presupposti impositivi :

- Il primo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- Il secondo collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

ACCERTATO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (Imposta Municipale Propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

- TASI (Tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tassa rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTA la deliberazione del consiglio comunale n. 12 del 31.05.2012 con la quale è stato approvato il Regolamento IMU e sono state determinate le tariffe;

VISTO il comma 703 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 , il quale stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

VISTO il comma 704 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES;

TENUTO CONTO pertanto della necessità di coordinamento normativo e regolamentare della disciplina dell'IMU con la legge 27 dicembre 2013 n. 147, che stabilisce, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" e delle sue componenti dal 1 gennaio 2014;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di adottare distinti Regolamenti per la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU sopra richiamato, sostituendo il regolamento TARES in quanto regime di prelievo sui rifiuti soppresso, con la regolamentazione del nuovo regime TARI, e la disciplina del nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni;

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce *"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Municipale nr. del 13/06/2014 avente per oggetto: "Designazione del funzionario per l'esercizio delle attività organizzative e gestionali dell'Imposta Unica Comunale (IUC)"

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006 nr. 296 , il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze,

Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

PRESO ATTO che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 30 aprile dell'anno a cui la delibera si riferisce. A tal fine, l'invio deve avvenire entro il termine del 23 aprile. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 30 aprile, le aliquote e la detrazione si intendono prorogate di anno in anno

VISTO il D.Lgs 14/03/2011 N. 23 - Art. 9, comma 8 - Sono esenti dall'imposta municipale propria gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dai comuni, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali. Si applicano, inoltre, le esenzioni previste dall'articolo 7, comma 1, lettere b), c), d), e), f), h), ed i) del citato decreto legislativo n. 504 del 1992. Sono, altresì, esenti i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, ubicati nei comuni classificati montani o parzialmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, come di seguito riportato :

1) ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO

aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali.

SENTITI gli interventi dei consiglieri presenti.

CON SEI VOTI FAVOREVOLI e quattro astenuti (A. Muggianu, S. Pisu, G. Pisu e I. Mura), espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente atto;

DI APPROVARE l'allegato Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) con le relative tariffe;

DI DARE ATTO che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2014;

DI DETERMINARE le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2014:

ALIQUOTA DI BASE

Riduzione dello 0,30 PER CENTO rispetto all'aliquota stabilita dallo Stato

ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE (per le fattispecie non esenti)

Riduzione dello 0,20 PER CENTO rispetto all'aliquota stabilita dallo Stato

DI DETERMINARE LE SEGUENTI DETRAZIONI per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2014:

- a. per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 500 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;
- b. la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni oppure dell'importo di maggiorazione definitivamente stabilito dallo Stato qualora modificato, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400 oppure l'importo complessivo di maggiorazione definitivamente stabilito dallo Stato qualora modificato, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base;

DI DARE ATTO che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014 ;

DI DARE ATTO che per tutto ciò che non viene espressamente disciplinato nel presente regolamento si applicano le disposizioni contenute nelle norme statali di riferimento e nelle altre disposizioni di legge in materia compatibili;

DI INVIARE la presente deliberazione regolamentare e tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Sig. Walter Antioco Flore

IL SEGRETARIO
Dr. Roberto Sassu

<p>D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, art. 49 Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile del servizio finanziario <i>Sig. Salvatore Serra</i></p>	
---	--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che questa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Atzara e vi rimarrà pubblicata per 15 gg. consecutivi dal 08.07.2014.
(http://www.comune.atzara.nu.it/atzara/export/sites/default/www/Sinistra/ServiziOnline/Albo_Pretorio)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Roberto Sassu